

Coldiretti

«Brexit, pasta e formaggi penalizzati»

«Con la Brexit gli inglesi abbandonano anche la dieta mediterranea e dicono addio ad un pacco di pasta italiana su quattro, con il crollo del 27% delle importazioni». Lo ha reso noto il presidente della **Coldiretti** Ettore Prandini in riferimento all'allarme sulla mancanza di benzina e cibo in Gran Bretagna con l'annuncio del primo ministro britannico, Boris Johnson di essere

pronto a concedere un visto temporaneo a 5 mila camionisti stranieri per ripristinare le scorte ed evitare le lunghe file. «L'uscita del Regno Unito dall'Ue ha avuto un pesante impatto anche per l'Italia. Oltremontana si registra un calo del 2% in valore degli arrivi di cibo e bevande Made in Italy nel corso del primo semestre dell'anno». Il cambio nella dieta degli inglesi a seguito dell'uscita dall'Ue si evidenzia anche - precisa - con il calo delle importazioni dall'Italia di salsa di pomodoro (-14%), formaggi (-6%), vini e spumanti (-2%), diversamente da quanto avviene nel resto del mondo.

